



COMUNE DI SINAGRA

Città Metropolitana di Messina

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

Piazza San Teodoro, 1 - 98069 Sinagra (Me)
P.IVA: 00216350835 - Tel: 0941594016 – Fax: 0941594372
e-mail: info@comunedisinagra.it - pec: sinagra.protocollo@pec.it
Sito: www.comunedisinagra.it

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal punto 4.4 del principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011

Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione nell'anno 2021 sono i seguenti:

TITOLO	ENTRATA	SPESA
Disavanzo	//	102.766,02
1	1.102.665,00	3.862.980,46
2	2.078.182,98	16.090.293,12
3	814.324,90	0
4	16.063.096,69	163.281,43
5	0	7.000.000,00
6	111.126,21	0
7	7.000.000,00	1.762.912,00
8	0	//
9	1.762.912,00	//
FPV	49.925,25	0
TOTALE	28.982.233,03	28.982.233,03

Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Il titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di € 1.102.665,00.

Il gettito **IMU** determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della conferma delle aliquote IMU rispetto all'anno precedente.

è stato previsto in euro 263.125,00 sulla scorta delle somme effettivamente accertate.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, determinato sulla base;

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- con una previsione iniziale di euro 35.000,00. Tale previsione è stata determinata conformemente ai criteri di quantificazione previsti dal MEF con il quarto decreto correttivo dell'armonizzazione contabile datato 30/06/2016 e sulla base del dato storico.

Il gettito della **TARI**, è stato previsto in euro 373.000,00 in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti quantificato con il PEF 2021 e le relative tariffe TARI sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 13 del 30/07/2021.

È stato istituito il Canone Unico Patrimoniale con delibera di C.C. n. 5 del 24/04/2021 il cui gettito sul cap. 385 stimato in € 28.400,00 è pari alla somma della ex **TOSAP** ed ex **Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni**.

Il **Fondo di Solidarietà Comunale** è stato previsto in euro 371.540,00 sulla base di quanto stabilito dal Ministero dell'Interno sul proprio sito.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di euro 2.078.182,98 superiore rispetto all'esercizio 2020.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali a titolo di "Fondo delle autonomie locali", sono esposti per € 772.195,73 .

Titolo 3 Entrata - Entrate extratributarie

Il titolo 3° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di € 814.324,90 .

Titoli e macroaggregati di Spesa

Le spese classificate secondo i macroaggregati degli esercizi 2021/2023 sono le seguenti:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti						
101 Redditi da lavoro dipendente	1.342.228,28	0,00	1.373.133,52	0,00	1.465.775,75	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	97.475,30	0,00	96.475,30	0,00	100.025,30	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.545.179,88	97.571,03	1.381.692,82	0,00	1.319.636,66	0,00
104 Trasferimenti correnti	247.512,00	0,00	247.512,00	0,00	250.512,00	0,00
107 Interessi passivi	73.230,71	6.000,00	69.975,00	5.000,00	79.814,98	5.000,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	557.358,31	30.175,00	479.375,96	30.175,00	448.200,96	0,00
100 Totale TITOLO 1	3.862.980,46	133.746,03	3.648.164,60	35.175,00	3.661.965,65	5.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.904.138,10	0,00	15.294.138,10	0,00	14.554.138,10	0,00
203 Contributi agli investimenti	957.033,84	755.743,81	93.412,30	0,00	93.412,30	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	229.121,18	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	16.090.293,12	755.743,81	15.407.550,40	0,00	14.667.550,40	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	111.126,21	111.126,21	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	52.155,22	0,00	46.892,01	11.858,09	80.892,07	12.003,47
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	163.281,43	111.126,21	46.892,01	11.858,09	80.892,07	12.003,47
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701 Uscite per partite di giro	1.732.912,00	0,00	1.732.912,00	0,00	1.732.912,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	1.762.912,00	0,00	1.762.912,00	0,00	1.762.912,00	0,00
Totale	28.879.467,01	1.000.616,05	27.865.519,01	47.033,09	27.173.320,12	17.003,47

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2021 in euro 1.342.226,28 è riferita a n. 48 dipendenti ed è stata calcolata:

- tendendo conto del personale in servizio e di quanto previsto nel Piano del fabbisogno del personale;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente;
- tenendo conto degli oneri derivanti dall'indennità di vacanza contrattuale

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2021 in euro 97.475,30 che confluisce nelle spese di personale.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2021 in euro 1.545.179,86.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2021 in euro 247.512,00.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 73.230,71 è congrua sulla base dei mutui in essere a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL.

Altre spese correnti

Gli altri stanziamenti relativi alle altre spese correnti sono pari ad € 557.356,31 comprendono:

- Le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- Gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, pari ad euro 331.043,23.
- Gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva che ammontano ad euro 15.346,00, pari allo 0,40% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- Il Fondo Garanzia debiti commerciale, per € 77.500,00 pari al 5% del macroaggregato 103;
- Il fondo contenzioso, innalzato ad € 15.000,00;

Titolo 4 Rimborso di prestiti

Per quanto riguarda l'ammortamento dei mutui in essere nel triennio sono state previste le relative quote secondo i piani di ammortamento vigenti.

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di euro 16.063.096,69.

Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. Lo schema di programma triennale OO.PP. è stato predisposto dall'Area Pianificazione Urbanistica, edilizia Privata e Lavori pubblici; verrà inserito nel D.U.P. semplificato.
2. nello stesso sono indicate le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla normativa vigente nel settore.

Partite di giro

Le partite di giro, secondo la nuova normativa contabile in vigore già dall'esercizio 2015, espongono un totale in pareggio per € 1.762.912,00 . :

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'Ente ha proceduto ad effettuare un accantonamento di € 15.000,00 per i contenziosi in essere nel bilancio di previsione alla missione 20.

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzioni dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie, che sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020

Alla data di redazione del presente documento l'Ente non ha ancora approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno 2020, benchè il relativo schema è stato esitato dalla G.M. con delibera n.25 del 09/02/2022 ed evidenzia un disavanzo di amministrazione pari ad €. 1.552.290,29 con un saldo migliorativo rispetto al precedente esercizio, che era di € 1.595.057,38 .

Lo stesso, approvato con la citata delibera di C.C. n.1 del 05/01/2021, viene così ripianato:

- il maggiore disavanzo da FCDE, rideterminato in € 884.742,30 viene ripianato con 15 quote costanti di € 58.982,82 a decorrere dall'esercizio 2021 fino al 2035;
- in merito al Riaccertamento Straordinario residui di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 17.12.2015, da cui è scaturito l'importo di € 528.340,70 da ripianare in 30 esercizi dal 2016, si precisa che la somma residua di € 457.895,26 viene ripianata con le anzidette modalità, prevedendo la somma di € 17.611,36 già allocate in bilancio;
- pertanto, l'importo dell'accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità - ammontante al 31.12.2019 ad euro 200.076,14 trova copertura attraverso il relativo piano di ammortamento sottoscritto con CDP (*dal 2015 al 2044*), le cui risorse sono allocate in bilancio, seguendo le direttive della sopra citata normativa, attraverso le misure strutturali dirette a ripianare anche i disavanzi di amministrazione illustrati nel presente atto;
- quanto ai rimanenti € 52.343,68 del suddetto prospetto, prevedendo il ripiano in due annualità di € 26.171,84 così come prevede l'art. 188 co.1 del TUEL vigente.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito

Nessuno, in quanto l'Ente nel triennio non prevede di fare ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Si precisa che nell'esercizio 2021 l'Ente ha previsto la contrazione con la cassa DD.PP. S.p.A. dell'anticipazione di liquidità di € 111.126,21. destinata al pagamento dei fornitori che verrà rimborsata interamente in 30 anni.

Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

NESSUNA GARANZIA E' STATA PRESTATATA DALL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 207 TUEL

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a. Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. Istruzione e diritto allo studio;
- c. Ordine pubblico e sicurezza;
- d. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e. Politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. Turismo;
- g. Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. Trasporti e diritto alla mobilità;
- j. Soccorso civile;
- k. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie;
- l. Tutela della salute;
- m. Sviluppo economico e competitività;
- n. Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. Energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. Relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. Relazioni internazionali.

o *Enti strumentali controllati*

Gli enti strumentali controllati del Comune di Sinagra sono i seguenti:

NESSUNO

o *Enti strumentali PARTECIPATI*

Gli enti strumentali partecipati del Comune di Sinagra sono i seguenti:

NESSUNO

Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale, la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali. In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011 per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali. In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011 con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

o *Società controllate*

Le società controllate del Comune di Sinagra sono le seguenti:

NESSUNA

o *Società partecipate*

Le società partecipate del Comune di Sinagra sono le seguenti:

Denominazione Società	Tipologia	% di partecipazione
ATO ME 1 in liquidazione	S.p.A.	2,39 %
S.R.R. MESSINA PROV.	S.C. S.p.A.	1,55 %
ASMEL CONSORTILE	Soc. Cons. A R.L.	0,0654%
G.A.L. CASTELL'UMBERTO NEBRODI	Soc. Cons. A R.L.	2,00%
ATI idrico ME		0,42%

Le società partecipate del Comune di Sinagra considerate nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui all'allegato 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono le seguenti:

Codice Fiscale Società	Denominazione Società	Tipologia	% di partecipaz	Note
02683660837	ATO ME 1 in liquidazione	S.p.A.	2,39 %	Società in liquidazione
03279530830	S.R.R. MESSINA PROV.	S.C. S.p.A.	1,55 %	

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Pareggio di bilancio

La legge n. 145/2018 (Legge di bilancio per l'anno 2019) ha abrogato la normativa in materia di “Pareggio di Bilancio” ed ha previsto che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29-novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il comma 821 di tale Legge, in particolare, ha previsto che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Sinagra, 01/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Giuseppe CAMBRIA



Il Sindaco
F.to Ing. Antonino MUSCA